



Nuovi dati sulla distribuzione di *Carcharodus lavatherae* (Esper, 1783) in Toscana (Lepidoptera: Hesperiiidae)

Maurizio SOLDANO

via Colletto 3, I-55045 Pietrasanta (Lucca), Italia, e-mail: maurizio.soldano@tiscali.it

Riassunto. Si segnala la presenza di *Carcharodus lavatherae* (Esper, 1783) in alcune località delle Alpi Apuane e in una località della Lunigiana. Queste segnalazioni sono le prime per la provincia di Massa-Carrara ed integrano quelle conosciute per la provincia di Lucca. Vengono inoltre elencati ulteriori dati inediti sulla distribuzione della specie in Toscana.

Abstract. *New data about Carcharodus lavatherae (Esper, 1783) in Tuscany (Lepidoptera: Hesperiiidae).* The presence of *Carcharodus lavatherae* (Esper, 1783) in some locations of Apuan Alps and in one location in Lunigiana is recorded. These data are the first reports for the province of Massa-Carrara and add to those already known for the province of Lucca. Furthermore, other unpublished data on the distribution of the species in Tuscany are provided.

Key words. Lepidoptera, Hesperiiidae, *Carcharodus lavatherae*, new records, Tuscany.

Carcharodus lavatherae (Esper, 1783) è una delle quattro specie del genere *Carcharodus* diffuse in Italia. Esse sono relativamente simili tra di loro. *Carcharodus lavatherae* si distingue per la particolare colorazione del lato superiore delle ali caratterizzata, sulle anteriori, da un colore di base bruno chiaro con mazzature bianche e ampi spazi traslucidi e, sulle posteriori, da una serie di macchie bianche su fondo bruno scuro (Fig. 1). Inoltre il lato inferiore delle ali posteriori presenta una colorazione molto più chiara rispetto alle altre tre specie.

È una specie xerothermofila che è diffusa prevalentemente in aree prative aride di collina e di montagna, in particolare su substrati calcarei dove vive la pianta nutrice del bruco: *Stachys recta* L. (VILLA *et al.*, 2009).

La specie ha una distribuzione turanico-mediterranea essendo presente nel Nord-Africa e dalla Penisola Iberica fino all'Iran; in Italia è diffusa, sebbene localizzata, a partire dal settore settentrionale fino alla Calabria e alla Sicilia. Mancano dati per l'Umbria, il Molise e la Sardegna (BALLETO *et al.*, 2007; PARENZAN & PORCELLI, 2006 e 2007). In Toscana risulta rara e localizzata in poche aree. La prima citazione per la regione, nei dintorni di Firenze, risale al diciannovesimo secolo (STEFANELLI, 1869). Le altre località dove risulta segnalata sono le seguenti: Tereglio di Coreglia Antelminelli (LU) (MARINI & TRENTINI, 1986); Rio Buti, Monti della Calvana (PO) (FABIANO, 2010); Firenze (VERITY, 1940; KUDRNA & BALLETO, 1984); Fiesole (BALLETO *et al.*, 2007); Scandicci (BALLETO *et al.*, 2007); Monte Labbro, Arcidosso (GR) (FAVILLI *et al.*, 2004); Monte Cetona e Valle Saccaia, Cetona (SI); Montarrenti, Sovicille (SI) e Valcanai (SI) (FAVILLI *et al.*, 2009; FAVILLI *et al.*, 2013) (Fig. 2). Le citazioni presenti in letteratura per Fiesole e Scandicci (BALLETO *et al.*, 2007: Coll. Mascagni) risultano errate (A. Mascagni, com. pers.).

La specie è stata recentemente considerata come "Nearly Threatened (NT)" nella compilazione della European Red List of Butterflies (VAN SWAAY *et al.*, 2010).

L'autore ha avuto occasione di osservare la specie sulle Alpi Apuane, dove, come risulta dai dati di seguito elencati, è abbastanza diffusa negli ambienti collinari e montani con substrato calcareo che sono molto comuni nella catena montuosa in oggetto. Anche la segnalazione della Lunigiana si

riferisce ad un ambiente collinare con substrato calcareo. Tutti gli esemplari osservati dall'autore sono stati fotografati in modo da rendere evidenti i caratteri diagnostici della specie.

Le località di osservazione sono le seguenti:

Alpi Apuane: Valle Alberghi (m 850), Massa, 03.VII.1977; Canale di Renara (m 350), Gronda, Massa, 05.VII.2011; Via Vandelli (m 780-790), Resceto, Massa, 29.VI.2013 (Fig. 1) e 28.VI.2014; Arni (m 1125), Stazzema (LU), 06.VII.2013; Foce di Pianza (m 1280), Fivizzano (MS), 17.VII.2013; Lunigiana: Mommio c/o Agriturismo Resti (m 830), Fivizzano (MS), 06.VII.2014.



Fig. 1. *Carcharodus lavatherae* di Resceto (Massa).

Seguono ulteriori dati inediti per le Alpi Apuane: Monte Focoletta (m 1125), Vagli (LU), 10.VII.1967, P.M. Casini leg. & coll.; Monte Tontorone (m 950), Vagli (LU), 01.VII.1968, P.M. Casini leg. & coll.; Monte Roccandaglia (m 950), Vagli (LU), 06.VII.1968, P.M. Casini leg. & coll.; Monte Fiocca (m 1250), Vagli (LU), 08.VII.1968, P.M. Casini leg. & coll.; Via Vandelli (m 700-800) Resceto, Massa, 23.VII.1979 e 25.VI.1993, P.M. Casini leg. & coll.; Canal Fondone (m 450), Forno, Massa, 06.VII.1994, P.M. Casini leg. & coll.; Vinca (m 580), Fivizzano (MS), 04.VI.1999, P.M. Casini leg. & coll.; Campo Cecina (m 900), Carrara (MS), 14.VII.1982, A. Mascagni leg. & coll.

Si segnalano inoltre i seguenti dati inediti per la Toscana: Monte Calvi (m 250), Campiglia Marittima (LI), 15.VI.1992, P.M. Casini leg. & coll.; Pomaia (m 250), Santa Luce (PI), 06.VI.1995, P.M. Casini leg. & coll.; Valle Benedetta (m 345), Colognole, Collesalveti (LI), 15.VI.2011, M. Soldano (osservazione); Olena (m 250), San Donato in Poggio (FI), 26.VI.1988, 18.VI.1990, F. Fabiano leg. & coll.; Gualdo (m 550), Monte Morello, Sesto Fiorentino (FI), 26.VI.1999, F. Fabiano leg. & coll.

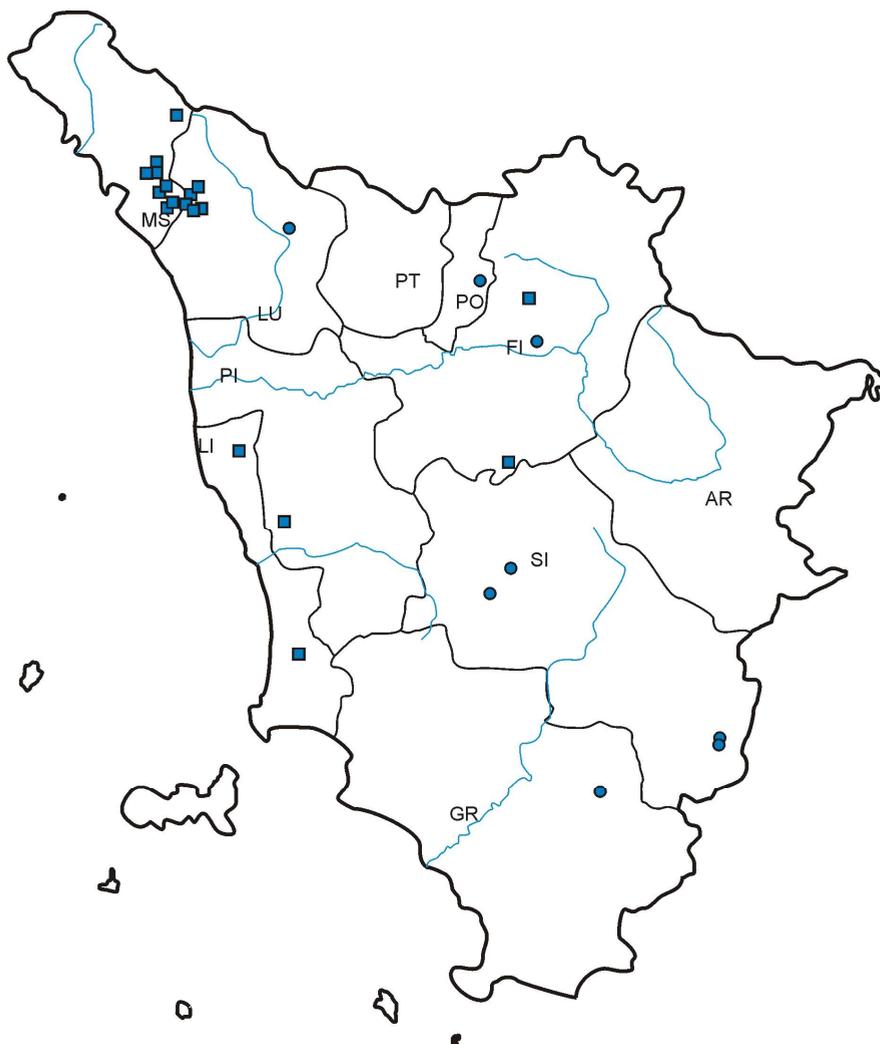


Fig. 2. Località di rinvenimento di *Carcharodus lavatherae* in Toscana (quadrato = dati inediti; cerchio = dati bibliografici).

Ringraziamenti

Desidero ringraziare Paolo Maria Casini (Firenze), Alessandro Mascagni (Firenze) e Filippo Fabiano (Firenze) per avermi fornito preziose informazioni.

Bibliografia

- BALLETO E., BONELLI S. & CASSULO L., 2007. Insecta Lepidoptera Papilionoidea (Rhopalocera) (pp. 259-263). In: RUFFO S. & STOCH F. (ed.). Checklist and distribution of the Italian fauna. *Memorie del Museo civico di Storia naturale di Verona*, 2.Serie, Sezione Scienze della Vita, 16 (2006): 303 pp.+ CD-ROM.
- FABIANO F., 2010. Lepidotteri (pp. 113-211). In: PETRI L. (ed.). Biodiversità in Provincia di Prato. 6. Insetti e Ragni. *Provincia di Prato*, 263 pp.

- FAVILLI L., PIAZZINI S. & MANGANELLI G., 2004. I Lepidotteri Ropaloceri (Hesperioidea e Papilionoidea) della Riserva Naturale "Monte Labbro" (Arcidosso, Grosseto) (Toscana meridionale). *Bollettino della Società entomologica italiana*, 136: 213-226.
- FAVILLI L., PIAZZINI S., FANTI F. & MANGANELLI G., 2009. Il comprensorio del SIC Monte Cetona (Toscana meridionale): un'area di rilevante interesse per la fauna a Lepidotteri Ropaloceri della Toscana. *Bollettino della Società entomologica italiana*, 141: 93-103.
- FAVILLI L., PIAZZINI S. & MANGANELLI G., 2013. Lepidotteri Ropaloceri della Montagnola Senese (Siena, Toscana meridionale) (Lepidoptera). *Bollettino della Società entomologica italiana*, 145: 69-86.
- KUDRNA O. & BALLETO E., 1984. An Annotated Catalogue of the Skippers (Lepidoptera: Hesperiiidae) named by Roger Verity. *Journal of Research on the Lepidoptera*, 23 (1): 35-49.
- MARINI M. & TRENTINI M., 1986. I Macrolepidotteri dell'Appennino lucchese. Università degli Studi di Bologna, Istituto e Museo di Zoologia. *Arti Grafiche Tamari*, Bologna, 136 pp.
- PARENZAN P. & PORCELLI F., 2006. I macrolepidotteri italiani. Fauna Lepidopterorum Italiae (Macrolepidoptera). *Phytophaga*, 15: 1-1051 + CD-ROM.
- PARENZAN P. & PORCELLI F., 2007. I macrolepidotteri italiani. Fauna Lepidopterorum Italiae (Macrolepidoptera) - Addenda et corrigenda. I. *Entomologica*, 40: 153-221.
- STEFANELLI P., 1870. Catalogo illustrativo dei lepidotteri toscani. Parte prima (Ropaloceri), *Bollettino della Società entomologica italiana*, 1: 295-305.
- VAN SWAAY C.A.M., CUTTELOD A., COLLINS S., MAES D., MUNGUIRA M.L., SASIC M., SETTELE J., VEROVNIK R., VERSTRAEL T., WARREN M., WIEMERS M. & WYNHOFF I., 2010. European Red List of Butterflies. *Publication Office of the European Union*, Luxembourg, 48 pp.
- VERITY R., 1940. Le Farfalle Diurne d'Italia. Vol. I. Hesperides. *Marzocco*, Firenze, 128 pp., Tavv. 1-4, I-II.
- VILLA R., PELLECCIA M. & PESCE G.B. (ed.), 2009. Farfalle d'Italia. Istituto per i Beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia Romagna. *Editrice Compositori*, Bologna, 375 pp.

Received 9 October 2014
Accepted 16 February 2015